



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione della Giunta Comunale

N. **140** registro delibere

Data **15/06/2022**

Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO IN CORSO DI GESTIONE 2022 – 2024: 1^ PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE VARIAZIONE DI BILANCIO D'URGENZA DA PARTE DELLA GIUNTA COMUNALE.

Il giorno quindici del mese di giugno dell'anno duemilaventidue ad ore 09:50, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori:

VALDUGA FRANCESCO	Sindaco
ROBOL GIULIA	Vice Sindaca
PREVIDI MAURO	Assessore
BERTOLINI GIUSEPPE	Assessore
BORTOT MARIO	Assessore
PLOTEGHER CARLO	Assessore
MINIUCCHI ANDREA	Assessore
COSSALI MICOL	Assessora

Sono assenti giustificati i signori: **Bortot Mario**,

PRESIEDE: VALDUGA FRANCESCO

ASSISTE: GIABARDO ALBERTO- SEGRETARIO GENERALE PRO TEMPORE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal 20/06/2022
al 30/06/2022

f.to ALBERTO GIABARDO
Segretario generale pro tempore

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Relazione.

Con il decreto del Ministro dell'Economia e finanze di data 15 luglio 2021, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, sono stati individuati gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Fondo Complementare al PNRR, nonché le relative modalità di monitoraggio, e si è provveduto ad approvare la scheda progetto "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" (M2.C3) indicata nell'Allegato 1 al suddetto decreto, contenente i cronoprogrammi finanziari e procedurali. Con nota prot. n. 10156 di data 19 ottobre 2021 (ns. prot. n. 759584 di data 20 ottobre 2021) il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili ha comunicato la pubblicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021 (di seguito DPCM). Il DPCM ha individuato le risorse, gli indicatori di riparto su base regionale delle risorse, le modalità e i termini di ammissione a finanziamento degli interventi fissandone specifici parametri, nonché le modalità di erogazione dei finanziamenti.

In data 14 dicembre 2021 il Comune di Rovereto ha inviato alla PAT – Servizio Politiche della Casa le proprie richieste di finanziamento per interventi di riqualificazione di immobili destinati a residenza di edilizia pubblica sul Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – scheda progetto "Sicuro verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica".

Con deliberazione n. 2351 di data 23 dicembre 2021 la Giunta provinciale ha approvato gli allegati A) "Piano degli interventi ammessi a finanziamento" e B) "Ulteriore elenco" relativi al programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica", i quali sono stati trasmessi al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili (di seguito MIMS) con nota prot. n. 23072 di data 12 gennaio 2022.

Nel suddetto "Piano degli interventi ammessi a finanziamento" è l'intervento del Comune di Rovereto avente ad oggetto "Demoricostruzione con riqualificazione energetica, ristrutturazione e riqualificazione spazi esterni p.ed 1425 – in c.c. Rovereto - Via Maioliche 40" per un importo di euro 1.910.000,00.

Con la variazione del bilancio di previsione 2022-2024 in corso di gestione – I° provvedimento consiliare, approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 9 di data 23 marzo 2022, tale opera è stata inserita nella programmazione finanziaria con riferimento all'esercizio finanziario 2022.

Con nota prot. n. 2217 di data 28 aprile 2022, il MIMS ha comunicato l'avvenuta pubblicazione in data 14 aprile 2022 del decreto direttoriale n. 52 di data 30 marzo 2022, con il quale sono stati approvati i Piani degli interventi ammessi a finanziamento relativi alle Regioni e alle Province autonome, così come previsto dall'art. 3, comma 5, del DPCM.

L'art. 4, comma 2, del DPCM 15 settembre 2021 delinea le modalità di erogazione dei finanziamenti alle Regioni e alle Province autonome nonché le modalità di erogazione ai soggetti attuatori. Nello specifico prevede che: *"L'erogazione delle risorse attribuite da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili alle regioni e province autonome e da parte di queste ultime ai soggetti attuatori avviene, nel rispetto dell'articolo 1-bis del citato decreto-legge n. 59 del 2021, tenuto conto del relativo cronoprogramma di spesa e, comunque, nel limite della disponibilità di cassa, secondo le seguenti modalità:*

a. Da Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili a regioni e province autonome: 30 per cento del finanziamento assegnato, entro 30 giorni dalla data di

pubblicazione del decreto di cui al comma 5 dell'articolo 3, a titolo di anticipazione. Le regioni e le province autonome procederanno all'erogazione del 15% ai soggetti attuatori nei successivi 60 giorni;

b. Da Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili a regioni e province autonome: 30 per cento del finanziamento assegnato, al raggiungimento del 20 per cento degli interventi ammessi a finanziamento. I trasferimenti successivi ai soggetti attuatori sono erogati sulla base dello stato di avanzamento dei lavori.

c. Da Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili a regioni e province autonome: 30 per cento del finanziamento assegnato, al raggiungimento del 40 per cento degli interventi ammessi a finanziamento. I trasferimenti successivi ai soggetti attuatori sono erogati sulla base dello stato di avanzamento dei lavori.

d. Da Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili a regioni e province autonome: 10 per cento del finanziamento assegnato, al raggiungimento del 100 per cento degli interventi ammessi a finanziamento. Le regioni e le province autonome procederanno all'erogazione del saldo finale ai soggetti attuatori al completamento dei lavori e ad avvenuta approvazione degli atti di collaudo.”

Con deliberazione n. 952 di data 27 maggio 2022 la Giunta provinciale ha preso atto dell'adozione del decreto del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili di data 30 marzo 2022, n. 52, e dell'elenco degli interventi finanziati (tra cui risulta il suddetto intervento del Comune di Rovereto) e ha proceduto all'impegno delle risorse tenendo conto dell'esigibilità della spesa, delle previsioni previste all'art. 4, comma 2, lettera a) e dei cronoprogrammi finanziari presentati dai soggetti attuatori sul capitolo 652013 nel seguente modo:

Comune di Rovereto (CUP E79J21015930001) per euro 1.910.000,00 così suddiviso:

- per euro 286.500,00 sull'esercizio finanziario 2022;
- per euro 197.236,93 sull'esercizio finanziario 2023;
- per euro 66.263,07 sull'esercizio finanziario 2023, fondo pluriennale vincolato 2022;
- per euro 512.870,72 sull'esercizio finanziario 2024;
- per euro 137.129,28 sull'esercizio finanziario 2024, fondo pluriennale vincolato 2022;
- per euro 650.000,00 sull'esercizio finanziario 2025;
- per euro 60.000,00 sull'esercizio finanziario 2026;

In particolare il cronoprogramma finanziario presentato e approvato prevede che l'affidamento degli incarichi di progettazione avvenga entro il 30 giugno 2022.

Il Servizio Politiche della Casa della PAT ha comunicato che il rispetto dei termini previsti dal suddetto cronoprogramma sia da intendersi quale termine tassativo.

Risulta quindi necessario e urgente procedere alla corretta riprogrammazione dell'opera n. 10861 “PNRR – Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica - Demoricostruzione con riqualificazione energetica, ristrutturazione e riqualificazione spazi esterni p.ed 1425 – in c.c. Rovereto - Via Maioliche 40”, come prevista nel bilancio in corso di gestione 2022 – 2024, in coerenza agli impegni assunti dalla PAT con la deliberazione della Giunta provinciale n. 952 di data 27 maggio 2022 al fine di consentire l'affidamento degli incarichi di progettazione dell'intervento finanziato entro il 30 giugno 2022, pena la possibile perdita del contributo.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)*”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e

organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento.

Il Decreto Legislativo n. 118 del 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, ha individuato i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 comma 3 della Costituzione. Ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118 del 2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

La disciplina dell'armonizzazione contabile e il principio della programmazione, che costituisce uno dei suoi capisaldi, prevede quali elementi cardine per un'ottimale gestione strategica e finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni l'adozione degli strumenti previsti dagli stessi e il rispetto delle tempistiche indicate, in modo da instaurare e attivare un virtuoso metodo e ciclo della programmazione.

L'art. 175, nei suoi diversi commi, disciplina analiticamente le variazioni di bilancio e di PEG, alla luce dell'armonizzazione contabile, distinguendo le diverse modifiche al bilancio per competenza (Consiglio, Giunta, Dirigenti) e per tempistica. In particolare, l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: *“il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento; (...) le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno (...)”*.

Ai sensi del combinato disposto del comma 4 dell'art. 175 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e del comma 5-bis dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., si prevede che *“Ai sensi dell'art. 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine”*.

Il comma 6 dell'art. 49 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018. n.2, prevede che: *“... Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via di urgenza da altri organi del Comune, salvo, quelle attinenti alle variazioni di bilancio da sottoporre a ratifica del Consiglio nei 60 giorni successivi, a pena di decadenza”*.

Nel merito, la Giunta comunale ravvisa quindi la necessità di adottare in via d'urgenza la presente variazione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024.

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 di data 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione degli esercizi 2022-2024.

La Giunta comunale con propria deliberazione n. 13 di data 28 gennaio 2022 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 – parte finanziaria, con la quale sono state affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale. Con successiva deliberazione giuntale n. 76 di data 14 aprile 2022 ha altresì approvato la parte obiettivi.

Le specifiche sopra riportate, danno luogo alla seguente variazione al bilancio previsionale 2022 – 2024 in corso di gestione, riassunta per saldi:

ANNO 2022:

ENTRATA			SPESA		
	Maggiori entrate	Minori entrate		Maggiori spese	Minori spese
Parte capitale:	+ 489.892,35	- 1.910.000,00		+ 286.500,00	- 1.910.000,00
FPV di spesa - Parte capitale:				+ 203.392,35	
Totale	+ 489.892,35	- 1.910.000,00		+ 489.892,35	- 1.910.000,00
SALDO	0			0	

ANNO 2023:

ENTRATA			SPESA		
	Maggiori entrate	Minori entrate		Maggiori spese	Minori spese
FPV di entrata - Parte capitale:	+ 203.392,35			+ 263.500,00	
Parte capitale:	+ 197.236,93				
FPV di spesa - Parte capitale:				+ 137.129,28	
Totale	400.629,28			400.629,28	
SALDO	0			0	

ANNO 2024:

ENTRATA			SPESA		
	Maggiori entrate	Minori entrate		Maggiori spese	Minori spese
FPV di entrata - Parte capitale:	+ 137.129,28				
Parte capitale:	+ 1.222.870,72			+ 1.360.000,00	
FPV di spesa - Parte capitale:					
Totale	1.360.000,00			1.360.000,00	
SALDO	0			0	

A seguito dell'adozione della presente deliberazione, risulta necessario effettuare una conseguente variazione di PEG da parte della Giunta comunale, ai sensi del citato art. 175 comma 5 del n. 267/2000 e s.m.i..

Sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione, reso in data 09/06/2022, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b).

LA GIUNTA COMUNALE

premessso quanto sopra;

visto il D.Lgs. n. 267 del 2000 e s.m. (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

visto il D.Lgs. n. 118 del 2011 così come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visto il nuovo “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 “*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.5.5.2009 n. 42)*”;

visto lo Statuto comunale;

visto il vigente Regolamento di contabilità, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell’articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente del Servizio Patrimonio e finanze dott. Gianni Festi;
- parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Patrimonio e finanze dott. Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

delibera

1. di adottare, per le motivazioni meglio esposte nella premessa, la proposta di variazione

al bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024 in corso di gestione, di cui all'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di confermare il mantenimento del pareggio di bilancio sulle annualità interessate, nonché dell'equilibrio economico e il pareggio finanziario, come risultante dall'allegato B) al presente provvedimento, che forma parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione al DUP 2022 – 2024 per quanto riportato nel succitato allegato A) di variazione al bilancio;
4. di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con il parere di data 09/06/2022 (Allegato C), così come previsto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
5. di dare atto che successivamente all'approvazione della presente deliberazione verrà adottata la conseguente variazione di PEG e di cassa da parte della Giunta comunale;
6. di sottoporre il presente provvedimento, adottato per motivi di urgenza ed improrogabile necessità, motivati nella premessa, al Consiglio comunale per la ratifica del medesimo, entro 60 giorni dall'adozione della presente;
7. di precisare che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m, sono ammessi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, di cui alla L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del DLgs. 2.7.2010 n. 104.

La giunta comunale, con separata votazione unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige.

Allegati:

- allegato "A" - variazione al bilancio 2022-2024;
- allegato "B" - equilibri di bilancio;
- allegato "C" - parere dell'organo di revisione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO VALDUGA FRANCESCO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO GIABARDO ALBERTO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il **01/07/2022**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO GIABARDO ALBERTO

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale